

GIROVAGANDO NELLA PIANURA PADANA, TRA NATURA E CULTURA

Il nostro viaggio, in queste belle giornate semi autunnali, si svolge tra belle città d'arte della Pianura Padana e piacevoli pedalate lungo piste ciclabili immerse in luoghi di grande interesse naturalistico.

10/9/2017 Grugliasco - Parabiago km 138

Prima di iniziare il nostro viaggio ci fermiamo qualche giorno a Parabiago, in provincia di Milano dove abita la figlia, che da poco si è trasferita qui, per supportarla nella sistemazione della casa e nell'inserimento delle sue due bimbe all'asilo nido e alla scuola materna.

13/9 Parabiago - Parma km 152

Prima tappa della nostra vacanza è Parma dove visiteremo il Salone del camper in programma in questi giorni. In serata arriviamo al grande parcheggio delle Fiere di Parma, in viale Esposizione 353 (€ 9 x 24 ore dall'ingresso, con C/S) e ci sistemiamo vicino all'ingresso sud. On-line avevamo acquistato i biglietti d'ingresso (€ 7 cad.) e l'indomani iniziamo la visita a questa grande esposizione di camper per tenerci aggiornati sulle ultime novità e valutare l'eventuale sostituzione del nostro mezzo, nostro fedele compagno di viaggi da oramai quasi 18 anni. Alla sera usufruiamo del servizio di una comoda navetta, gratuita, che in una ventina di minuti ci porta in piazza Garibaldi nel centro storico di Parma. Qui inizia strada Farini con un susseguirsi di locali, vinerie, trattorie e ristoranti dove degustare le specialità tipiche di Parma: prosciutto, culatello, parmigiano e gli anolini (guai a chiamarli cappelletti... quelli sono bolognesi!). Ceniamo alla trattoria Al Tribunale brindando all'inizio di questa nuova vacanza, con un buon frizzante Lambrusco.

L'indomani ritorniamo in Fiera a rivedere un paio di mezzi da noi selezionati che corrispondono alle nostre esigenze e poi riprendiamo la navetta (partenze ogni mezz'ora fino a mezzanotte) per visitare con interesse Parma denominata dall'Unesco Città creativa per la gastronomia. Questa bella cittadina, oltre a conservare importanti monumenti quali il magnifico Duomo, il prezioso Battistero ed il Palazzo della Pilotta, pulsa di vivacità e allegria nelle tortuose vie pedonali che confluiscono nelle grandi piazze.

17/9 Parma - Busseto km 93

Ripartiamo da Parma e raggiungiamo **Salsomaggiore Terme**, rinomata per le proprietà curative delle sue acque salsobromoiodiche e ammiriamo i suoi eleganti alberghi, alcuni per la verità decadenti, ed in particolare il monumentale edificio termale delle Terme Berzieri i cui esterni ed interni sono di ispirazione decò, liberty e orientale. Nel pomeriggio raggiungiamo la Villa Verdi a **Sant'Agata di Villanova sull'Arda** e, anche se l'avevamo già visitata in un nostro



precedente viaggio, rivediamo volentieri la casa dove il Maestro visse con la seconda moglie Giuseppina Strepponi. Dopo aver passeggiato nell'esteso Parco della Villa con più di 100 specie di piante diverse provenienti da varie parti del mondo, alle 17,30 in questo palcoscenico naturale assistiamo all'esecuzione de I ballabili di Giuseppe Verdi tratti dalle opere: Aida, Macbeth, Otello, Traviata... eseguiti dall'Orchestra delle Verdissime e diretto da Giuseppe Vaccaro. Emozionante e suggestivo ascoltare la musica di questo grande Maestro dove ha scritto e composto la maggior parte delle sue opere. *"Questa profonda quiete mi è sempre più cara. E' impossibile che io trovi per me ove vivere con maggior libertà"*

Ci spostiamo per la notte in un parcheggio a Busseto, a ridosso del centro storico dove sosta un altro camper.

18/9 Busseto Mantova km 124

Passeggiamo in questa rilassante cittadina dove tutto parla di Verdi e dopo aver effettuato alcuni acquisti, oggetto di regali al nostro rientro, riprendiamo il nostro viaggio.

Prossima tappa Fidenza Village, l'outlet delle grandi firme... solo per curiosità, ma non si sa mai... alla ricerca della grande occasione!! Proseguiamo lungo la SS 343 in direzione Mantova, ma arrivati al ponte sul Po, prima di Casalmaggiore, della segnaletica ci invita a tornare indietro senza specificarne il motivo (scopriremo più tardi leggendo il giornale al bar dove ci siamo fermati per un caffè che il ponte è stato chiuso per messa in sicurezza). Torniamo quindi verso Colorno, raggiungiamo Brescello e percorrendo la SS 62 arriviamo a Mantova. Purtroppo dobbiamo segnalare un fastidioso inconveniente verificatosi all'Area Sosta di Mantova a noi ed a altri camperisti arrivati dopo di noi. La sbarra di ingresso non si apriva nonostante eseguiamo correttamente tutte le procedure indicate sul display del rilevatore ingressi. Vicino alla cassa un cartello indicava un numero di telefono dove chiamare in caso di emergenze. Peccato che alle nostre telefonate un incaricato rispondeva che da due anni l'Area non era più di loro competenza e quindi non potevano farci niente, di sentire la soc. Aster che la gestisce. Su Internet abbiamo cercato i riferimenti del Gestore scoprendo che il servizio è attivo solo al mattino. Infastiditi, in particolare per la scorrettezza del cartello (...e se ci fosse stata una vera emergenza?), ma rassegnati, abbiamo sostato con gli altri camperisti nel parcheggio all'esterno dell'Area.

19/9 Mantova - Venezia km 162

Da Mantova percorrendo la SR 10 arriviamo a **Montagnana**, splendida cittadina protetta da una cinta di mura tardo-medievali perfettamente conservate. Dopo aver parcheggiato il camper nella funzionale e gratuita AA in via Trevisan 4, situata ad un centinaio di metri dalle mura, raggiungiamo il Centro Storico e godiamo della serena atmosfera di questo paese annoverato tra i Borghi più belli d'Italia.

Il viaggio prosegue, superiamo le magnifiche Monselice e Battaglia Terme con i loro caratteristici castelli (a cui avevamo dedicato una visita in un nostro viaggio precedente) e percorrendo da Padova la strada panoramica che scorre lungo il fiume Brenta raggiungiamo il camping-village Venezia in via Orlanda 8 - Mestre (**Venezia**) (€ 24 con elettr.). Il camping oltre ad essere dotato di servizi puliti, spaziosi e curato nella gestione, si trova a 300 mt dalla fermata del bus che passa ogni quarto d'ora ed in 6 minuti porta in piazzale Roma a Venezia. L'indomani con il vaporetto per Murano andiamo al cimitero nell'Isola di San Michele a trovare

papà Enrico qui sepolto essendo originario di Venezia. Nonostante ogni anno dedichiamo a questa meravigliosa città un paio di visite, Venezia ci affascina sempre e ogni volta ci sorprende con nuovi eventi o percorsi insoliti ancora inesplorati. Andiamo a vedere la Scuola Grande di San Marco, ubicata presso l'Ospedale Civile, con il suo fantastico soffitto ligneo ed una Mostra di "utensili" medici del 1700 (€ 5).

Nella storica gastronomia in Calle della Bissa acquistiamo alcune specialità tipiche: il baccalà mantecato, alla vicentina, le sarde in saor e la polenta bianca che ci gusteremo poi in camper.

22/9 Venezia - Chioggia km 54

Dopo una lunga estate caldissima ed alcuni acquazzoni che hanno abbassato le temperature, e purtroppo in alcune località anche creato danni, queste giornate d'autunno sono piacevoli e distensive, per cui decidiamo di andare al mare a **Sottomarina**. Ci sistemiamo nell'AS Due Palme in via S. Felice (con elettr.), scarichiamo finalmente le bici e andiamo a gironzolare per Chioggia, i suoi moli, il suo lungomare e i canali dove ormeggiano centinaia di pescherecci. A piedi nella cittadina giustamente definita "la piccola Venezia" cerchiamo scorci da fotografare: le case che si specchiano in piccoli canali, romantici ponticelli e storici palazzi.

L'indomani ci presentiamo al porto di Chioggia per imbarcarci con le biciclette per **l'isola di Pellestrina** (€ 12 cad a/r). Trascorriamo una giornata fantastica percorrendo tutta l'isola stretta e lunga una decina di km che, protetta da un robusto molo, divide la laguna dal mare aperto. La ciclabile-pedonale fiancheggia la laguna dove le nuvole si specchiano, gli uccelli si lasciano dondolare, le casette palafitte dei pescatori aspettano, i pescherecci riposano e gli unici rumori sono il vociare delle persone e l'allegria



temperature, e purtroppo in alcune località anche



dei bambini. Le case dei borghi di Pellestrina e di San Pietro in Volta sono belle, curate e colorate e le persone cordiali e socievoli, disponibili a parlare e a decantarci le particolarità dell'isola. A completare questa magica atmosfera nel dehor del Ristorante Celeste posizionato sulla laguna gustiamo un ottimo pranzo... ovviamente di pesce. Ritorniamo al camper che è già buio, stanchi ma appagati!

24/9 Chioggia - Mantova - Borghetto sul Mincio km 173

Riprendiamo il viaggio a ritroso verso Mantova, arriviamo all'area di sosta ma è completa e fuori nel parcheggio sostano, in attesa, una decina di camper. Decidiamo di proseguire per Borghetto sul Mincio alla nuova AS Parking Visconteo, SP Viscontea 55 - cell 3464026965 (€ 10 al giorno + elettr € 2 + carico/scarico € 3). Parcheggiamo e andiamo a vedere uno dei più bei Borghi d'Italia... da cartolina!

La scelta di questa area di sosta si dimostra vincente perché essendo a quasi metà strada della ciclabile sul Mincio da Mantova a Peschiera sul Garda, ci dà la possibilità di fare il percorso in due giorni diversi e poter godere dell'ambiente che ci circonda senza affannarci. L'indomani in mattinata piove... Giusto il tempo di andare a Messa e di salire sul colle a visitare il Castello Visconteo, che le nuvole si allontanano per far spazio ad un caldo sole. Scarichiamo le bici e percorrendo la pista ciclopedonale lungo gli argini del



Mincio verso nord dopo una quindicina di km arriviamo a Peschiera del Garda in un paesaggio surreale di immensa bellezza. Il giorno successivo ci dirigiamo verso Mantova (il percorso è più lungo: 30 km) costeggiando il Mincio ed i suoi canali che attraversano verdi pianure, campagne coltivate e boschi secolari. Una fitta vegetazione palustre dà all'acqua un'intensa colorazione verde che diventa blu nel Lago di Mezzo che si costeggia prima di entrare in Mantova. Facciamo un giro veloce in questa bella città, patrimonio mondiale dell'Umanità dell'Unesco e ritorniamo al camper dopo aver percorso una settantina di chilometri.

26/9 Borghetto sul Mincio - Mantova km 50

La vacanza volge al termine, ma decidiamo di ritornare a Mantova per conoscere meglio i suoi palazzi e la loro storia. Con il camper raggiungiamo il Palazzo Te (dietro al quale c'è un grande parcheggio) pregevole complesso rinascimentale capolavoro di Giulio Romano costruito e decorato tra il 1525 e il 1535 per Federico II Gonzaga. Con il prezzo del biglietto (€ 6 cad. ridotto) è compresa la visita al vicino Palazzo San Sebastiano eretto nel 1508 per Francesco II Gonzaga e il Tempio.

Terminate le visite, con il camper raggiungiamo l'Area sosta Sparafucile in via Legnano ... e questa volta siamo più fortunati, c'è posto e la sbarra automatica funziona! (€ 20 per 24 ore con elettr). Una comoda pista ciclopedonale la collega al centro storico di Mantova attraverso il ponte San Giorgio. Con un unico biglietto (€ 12 cad.) visitiamo il Castello di San Giorgio (solo il

lato comprendente la Camera degli Sposi del Mantegna, perché un lato è impegnato per le riprese della seconda parte de "I Medici" e il superbo Palazzo Ducale. Il Duomo, la straordinaria Chiesa di Sant'Andrea, le vie con gli eleganti negozi sotto i portici e le animate piazze rendono Mantova una città veramente straordinaria. Alla sera andiamo a mangiare una buona pizza al Ristorante Quadrato di fronte ai giardini Virgilio.

27/9 Mantova - Parabiago km 160

Al mattino ripartiamo per ritornare a trovare le nipotine ed intrattenerci qualche giorno in loro compagnia.

N.B. Prima di raggiungere Brescia il navigatore ci immette nella A35 nuova autostrada del 2014 - la BREBEMI, a 4 corsie, che collega Brescia a Milano - ma leggendo su Internet scopriamo che ha un costo esoso € 15 al km contro gli € 7/km della A4... ecco perché c'erano pochissime auto e ancor meno camion. Quindi se non si vuole imboccarla... seguire le indicazioni BS-TO e non Milano.

Buon viaggio amici camperisti!